

*Dell'elmo di Scipio
s'è cinta la testa...*

Cos'è l'elmo di Scipio?

L'elmo è il copricapo che permette ai Romani del Sacro Romano Impero di proteggersi in battaglia. E chi è Scipio? È Publio Cornelio Scipione, detto l'Africano, perché combatte in Africa la sua battaglia più famosa: la battaglia di Zama, il 19 ottobre 202 a. C. vincendo il grande Annibale.

Publio Cornelio Scipione l'africano è un giovane condottiero romano, nato nel 235 a.C. a Roma. Secondo la leggenda, riportata da Tito Livio, fu generato da l'unione di un dio a forma di un grande serpente e una madre umana, proprio come Alessandro Magno. Scipione è nato in una delle famiglie più antiche e illustri di Roma e fin da bambino è educato a seguire la carriera politica del padre. Impara ben presto l'arte della guerra. Fin da giovanissimo a 17 anni, è a fianco di suo padre, salvandogli persino la vita! Si tratta della 2° guerra punica, contro Annibale, il grande condottiero cartaginese, che arriva in Italia valicando le Alpi e con ben 37 elefanti. Sì, avete sentito bene! Ha valicato le alpi con 37 elefanti! Logicamente molti animali muoiono nella lunga traversata, ma non quello di Annibale! E in quella battaglia Annibale vince sul padre di Publio Cornelio Scipione. Quando Publio Cornelio Scipione compie 25 anni, a lui viene affidato l'esercito romano. Decide così di andare a combattere in Africa la guerra contro Cartagine, in modo che Annibale lasci l'Italia per andare a difendere la propria città. E così fece!

I due eserciti sono fortissimi, e la genialità dei loro condottieri si differenzia in questo modo: Annibale Barca, di Cartagine, è uno dei maggiori generali di tutti i tempi, ha delle capacità uniche di leggere le battaglie, è creativo, s'inventa mosse geniali e inaspettate; Publio Cornelio Scipione, di Roma, ha più tecnica e metodo, più struttura ed è più razionale, osserva e impara.... Certo, impara! Ma.. da chi? Dal suo nemico! Infatti copia le tattiche originalissime del suo nemico Annibale e le perfeziona con la sua razionalità! E alla fine lo vince.

Le imprese di entrambi i condottieri stupiranno il mondo e creeranno intorno alle loro figure delle vere e proprie leggende.

**Magone Barca, è il fratello più piccolo di Annibale (l'altro fratello è Asdrubale), che nel 218 a.C., durante la II guerra Punica, giunge in Italia come rinforzo. Sbarca a Genova, grande alleata dei romani, con un grande esercito di navi, e la distrugge completamente, la rade al suolo, incendia le mura e le case, saccheggia ogni ricchezza. Da qui il detto "avere il magone": avere una sensazione d'ansia, paura e sofferenza.

